ÜberMayser

Palermo 6.11 - 8.12.2019

RAM

Biennale Arcipelago Mediterraneo







BAM | TRANSEUROPA2019

ÜberMauer | Beyond the Wall

Transeuropa è uno dei festival artistici e politici transnazionali più longevi d'Europa. Fondato nel 2007 a Londra dall'organizzazione internazionale European Alternatives, Transeuropa si svolge ogni due anni in una diversa città europea. Dopo Belgrado (2015) e Madrid (2017), l'edizione 2019 arriva a Palermo in collaborazione con BAM - Biennale Arcipelago Mediterraneo.

La nuova edizione di Transeuropa si svolge nel contesto del trentesimo anniversario della caduta del muro di Berlino (9 novembre 1989 - 9 novembre 2019) e presenta un programma di mostre, conferenze pubbliche, musica dal vivo e concerti, coinvolgendo un gran numero di spazi storici della città e artisti e relatori di livello mondiale. Il programma si articola in vari luoghi tra cui il Teatro Garibaldi, Palazzo Steri, l'Università di Palermo, il porto di Sant'Erasmo, la chiesa del Santissimo Salvatore, lo Spasimo e i Cantieri Culturali della Zisa.

Se l'Italia si è recentemente distinta per le sue pulsioni nazionaliste, la città di Palermo racconta invece una storia di apertura e di sfida globale. È a questa storia che si collegherà il Festival.

LA NOSTRA DOMANDA GUIDA

Ogni città è una comunità a sé, scriveva Aristotele, svelando così una delle grandi tensioni che ci accompagnano ancora oggi: quella fra l'universalismo di nozioni quali umanità e giustizia e il carattere invece spesso respingente della *polis*, definita per contrasto con chi non ha diritto di cittadinanza.

Ogni confine traccia una linea di demarcazione che include ed esclude simultaneamente: identifica il noi, lo spazio di familiarità e solidarietà, e l'altro, lo spazio di estraniamento e indifferenza. Ogni muro abbraccia l'amico e stigmatizza il nemico.

Ma è possibile fondare una comunità politica sullo sconfinamento? È possibile risolvere quella che Zygmunt Bauman considerava la sfida del momento, ossia "progettare – per la prima volta nella storia umana – un'integrazione che non sia più fondata sulla separazione"?

L'ORGANIZZAZIONE: EUROPEAN ALTERNATIVES

European Alternatives è un'organizzazione transnazionale che lavora per promuovere democrazia, eguaglianza e cultura oltre lo Stato nazionale. È stata fondata nel 2007 a Londra e conta oggi uffici a Parigi, Berlino e Roma e un programma di attività che tocca diciotto Paesi europei ogni anno.

European Alternatives lavora con la convinzione che un rinnovamento transnazionale della nostra immaginazione politica, delle nostre istituzioni e delle nostre azioni sia la premessa necessaria per comprendere e affrontare adeguatamente le crisi che l'Europa sta affrontando.

IL PROGRAMMA

LE MOSTRE

NEW UNIONS BY JONAS STAAL | 6 novembre- 8 dicembre

Teatro Garibaldi, h12 — h21 (7 novembre - 10 novembre) & h17 - h21 (11 novembre - 8 dicembre)

New Unions è una campagna artistica e politica lanciata dall'artista Jonas Staal nel 2016. La mostra site-specific, sviluppata appositamente per Palermo, trasformerà il Teatro Garibaldi in un grande spazio assembleare. Un ampio tappeto mapperà partiti e piattaforme progressiste di tutto il continente, opere video racconteranno di parlamenti alternativi costruiti in stadi e su piattaforme petrolifere, mentre bandiere nazionali verranno decostruite diventando simboli paneuropei e grandi stelle costruttiviste emergeranno dal pavimento. Lo spazio ospiterà anche dibattiti e incontri. Il progetto di Staal trasforma il teatro in una campagna per l'immaginazione politica.

TRANSHUMANCE: Alberto Amoretti e Giovanni Hänninen | 6 novembre – 8 dicembre Outdoor

La prima edizione di Transhumance, una serie di mostre per lo spazio pubblico a cura di Izabela Anna Moren, si apre con il doppio progetto "People of Tamba" e "Senegal/Sicily". Il progetto fotografico People of Tamba di Giovanni Hänninen, composto da 200 immagini, crea un catalogo tipologico della società di Tambacounda, la più grande città della regione più interna e rurale del Senegal e punto di partenza per la maggior parte delle migrazioni senegalesi. La serie di documentari "Senegal/Sicily", realizzata da Alberto Amoretti e Giovanni Hänninen, parla dei rischi del viaggio e della vita di coloro che sono arrivati in Europa. Insieme, i due progetti riescono a creare un dialogo tra la vita prima e dopo la migrazione. Transhumance è una serie espositiva che ospita quattro progetti artistici nell'arco di un anno. Installata all'aperto nel centro storico e nelle periferie di Palermo, Transhumance promuove l'incontro al di fuori delle mura protette di musei o gallerie pubbliche, tra la città, i suoi abitanti e l'arte. Il progetto è co-sviluppato con Scuola Politica Gibel e nella sua prima edizione prodotto in collaborazione con Transeuropa Festival

N38E13 - TENTACLES IN SICILY: SCRATCHING THE SURFACE di KG AUGENSTERN | 6-10 novembre

Ex Oratorio di Santa Maria del Sabato 6.11.19 | h. 21 - 24

7 10 11 10 1 10 2

7 - 10.11.19 | h. 18 - 24

Il duo berlinese Kg Augenstern esplora luoghi siciliani abbandonati, intesi come spazi di trasformazione del paesaggio, graffiando la superficie con dei "Tentacoli" (dispositivi allungabili in fibra di vetro) che ne rilevano il suono specifico. La ricerca indaga l'esistenza e i confini in posti dove la storia ha determinato una trasformazione

nell'equilibrio tra presenza e assenza dell'uomo. L'opera, presentata in forma di installazione audiovisiva, è a cura di N38E13 - Ennio Pellicanò e realizzata in collaborazione con il Goethe-Institut Palermo e con l'Institut Français di Palermo.

ATELIER NOSTRA SIGNORA - OVERTURE studio aperto | 8 - 10 novembre

Ex Oratorio Madonna della Misericordia la Savona, Vicolo Sant'Orsola 13, h19 - h24

L'ex Oratorio della Madonna della Misericordia la Savona, sede di Atelier Nostra Signora dell'artista e scenografo palermitano Simone Mannino, apre alla città dopo anni di abbandono. La chiesa sconsacrata edificata nel XVII secolo, sorge nel centro storico e culturale di Palermo. Dopo importanti interventi di recupero e restauro conservativo riapre come spazio d'arte "in corso". L'Atelier verrà aperto al pubblico per un open studio situazionista con frammenti di opere, ospiti internazionali, incursioni musicali e visita guidata degli spazi. Sarà questa, per così dire, un "OVERTURE" del luogo, del suo funzionamento, del clima, dell'emanazione e manifestazione delle sue proprietà. Una "partitura" del luogo e la materia fondamentale dello spettacolo, progetto a cura di ATELIER NOSTRA SIGNORA in collaborazione con Le MOSCHE.

IL TEATRO E LA PERFORMANCE

MILO RAU & PARTNERS - IL NUOVO VANGELO: PRIMA MISSIONE | 10 novembre | ENG-ITA interpretazione simultanea

10 novembre, Approdo al porticciolo di Sant'Erasmo e processione, h. 15.00 10 novembre, Performance allo Spasimo, h. 16.00 - h. 18.30 Con la partecipazione speciale di Tania Bruguera

Cosa predicherebbe Gesù nel XXI secolo? Chi sarebbero i suoi discepoli? E come risponderebbero oggi i sostenitori del potere secolare e spirituale al ritorno e alle provocazioni del profeta più influente e rivoluzionario della storia umana? Con "Il Nuovo Vangelo", il celebre drammaturgo Milo Rau e il suo gruppo tornano alle loro origini mettendo in scena il Vangelo come passione di un'intera civiltà. Il noto attivista Yvan Sagnet interpreta il primo Gesù Nero, e i dodici apostoli sono migranti che lavorano nei campi e vivono nei ghetti del Sud Italia, attivisti e piccoli agricoltori. Dopo la crocifissione a Matera - sede dei più famosi film di Gesù da Pasolini a Mel Gibson e capitale europea della cultura - e la resurrezione a Roma - centro del potere politico e religioso - il nuovo Gesù e i suoi apostoli partono per la loro "prima missione" in Sicilia. Come prima tappa si fermeranno nel "ghetto" dei braccianti agricoli di Campobello di Mazara, per un incontro assembleare per diffondere il messaggio. Il giorno dopo arriveranno a Palermo dal mare, attraccando al porticciolo di Sant'Erasmo. Da lì, lo spettacolo attraverserà la città prima di culminare in una performance multimediale e in un'assemblea politica presso la Chiesa di Santa Maria dello Spasimo. In riferimento alla famosa prima missione dell'apostolo Paolo, il messaggio della "Rivolta della Dignità" sarà universalizzato e si rivolgerà ai cittadini di tutti i paesi e culture. Gli eventi e gli spettacoli sono una coproduzione dell'IIPM - Istituto Internazionale per l'Assassinio Politico con Fondazione Matera Basilicata 2019, Teatro di Roma in collaborazione con Teatri Uniti di Basilicata, Fruitmarket, Langfilm, European Alternatives. Finanziato dalla German Federal Cultural Foundation, European Cultural Foundation, GEA - Waldviertler. L'evento di Palermo è in collaborazione con Forum Antirazzista - Palermo, Mediterranea Saving Humans, Mediterranea Revolution.

MANUFACTURIST | 8 novembre | ENG-ITA interpretazione simultanea Teatro Garibaldi, h. 19.00 - h. 20.00 ManufacTurist è una performance artistica che coinvolge uomini e donne che lavorano in fabbrica. La performance esplora i punti in comune tra artisti e lavoratori con l'obiettivo di costruire una comunicazione tra le due comunità. La performance è prodotta dalla fondazione artistica e politica polacca Krytyka Polityczna con la collaborazione della Fondazione Strefa WolnoSłowa.

TRANSEUROPA CARAVANS | 9 novembre

Piazza Magione, h. 17.30

Nell'anno delle elezioni del Parlamento europeo, un gruppo di giovani attivisti e artisti ha attraversato 15 paesi a bordo di 5 carovane raggiungendo luoghi di lotta e resistenza. Con uno spettacolo artistico all'aperto, il collettivo arriva a Palermo per raccontare ciò che ha visto attraverso il suo percorso.

L'ANNO DELLA MOSCA - YOUSIF LATIF JARALLA | 9 novembre

Teatro Garibaldi, h. 16.00 - h. 17.00

Negli anni sessanta la popolazione di Baghdad venne infettata dal tracoma, una grave affezione oculare trasmessa dalle mosche. La narrazione del poeta e artista iracheno Yousif Latif Jaralla racconta il tentativo disperato di una madre di salvare il proprio figlio, fino a scoprire un mondo di guaritori, storie e favole, dove realtà e immaginazione si intrecciano in una dimensione intima e catartica. La performance è curata da KAD, un network di artisti, curatori e operatori culturali. Con un programma di promozione, mobilità e curatela di arte contemporanea, realizza un'offerta culturale integrata, genera economie di scala valorizzando aspetti logistici e organizzativi, coinvolgendo e coadiuvando gli operatori culturali e gli spazi di produzione e ricerca artistica locale e internazionale all'interno di uno scambio di patrimoni, ricerche, saperi e best practices. KAD promuove per Transeuropa Festival un ciclo di mostre, talk e performance.

OLTRE I MURI | 10 novembre

La Cala, molo Sailem, h. 12.00 (in caso di pioggia l'evento avrà luogo presso il Teatro Garibaldi)

La performance teatrale e musicale curata dall'organizzazione palermitana *Maghweb* condurrà i partecipanti in un viaggio di esplorazione sul tema dei muri. A seguire, il compagnia teatrale *Teatro Due Mondi* curerà *Come crepe nei muri*, uno show artistico basato sull'esperienza e sul significato dei confini.

"A PALERMO (NON) C'E IL MARE" | 10 novembre

Ecomuseo Mare Memoria Viva, h. 11.00

Ecomuseo Mare Memoria Viva è l'unico ecomuseo urbano nel sud dell'Europa e racconta le trasformazioni urbane e sociali di Palermo dal dopoguerra ad oggi attraverso testimonianze, storie, immagini e ricordi legati al mare della città. In occasione del festival il museo organizza una passeggiata urbana e una visita guidata.

LA DIDATTICA

SCUOLA DI PALERMO - FORMAZIONE AL DI LÀ DELLO STATO-NAZIONE | 7-9 novembre

La Scuola di Palermo aprirà uno spazio riflessivo e orientato all'azione. Attraverso varie masterclass e una conferenza aperta, un gruppo di docenti internazionali, insieme a cittadini e attivisti di diverse discipline, affronterà tre temi chiave della contemporaneità: il Green New Deal, la democrazia europea e la libertà di movimento.

Giovedì 7 novembre | ENG, solo per i partecipanti registrati Cre.Zi.Plus, Cantieri Culturali della Zisa

Prima sessione della Scuola di Palermo incentrata sul Green New Deal e la democrazia europea, con master class a porte chiuse di Mary Kaldor, Kalypso Nicolaidis, Ann Pettifor, David Adler e Daniele Archibugi.

Venerdì 8 novembre | ENG-ITA interpretazione simultanea, aperta a tutti

Palazzo Chiaramonte-Steri, h. 09.00 - h. 17.30

Che cosa significa "Green New Deal"? La seconda conferenza "Europe for the Many" mira a delineare una visione e una strategia per la trasformazione democratica dell'Europa in senso ecologico e sociale. Organizzato da European Alternatives, Europe's Future's Program of IWM, ERSTE Foundation, London School of Economics, Green European Journal, Another Europe is Possible, Università di Palermo.

Sabato novembre 9 | ENG, solo per i partecipanti registrati

Cre.Zi.Plus, Cantieri Culturali della Zisa

Sessione finale della Scuola di Palermo incentrata sulla libertà di movimento, con lezioni di Yvan Sagnet e Clelia Bartoli.

IL PROGRAMMA MUSICALE

NEW UNIONS - OREXIS | 7 novembre

Teatro Garibaldi, h. 18.00 - h. 19.00

Questo spettacolo di musica e danza contemporanea ispirato ai temi di Transeuropa 2019 è stato creato in relazione alla mostra *New Unions*, di cui marcherà l'inaugurazione. Nella filosofia aristotelica *orexis* rappresenta il passaggio dalla potenza all'atto. La danzatrice e coreografa Silvia Giuffrè e il compositore e musicista Giovanni di Giandomenico daranno vita alle potenzialità implicite nell'installazione dell'artista, accompagnando il pubblico nella trasgressione dei confini dell'opera. La performance sarà seguita dall'apertura della mostra alla presenza dell'artista e un simposio organizzato con la Biennale di Varsavia e la Biennale di Kiev.

THE MAYFIELD – DA UN PROGETTO DI E CON HEINER GOEBBELS – PRIMA MONDIALE ASSOLUTA | 8 novembre

Chiesa del Santissimo Salvatore, h. 21.30

THE MAYFIELD è una nuova formazione che prende il nome dal deposito ferroviario di Manchester dove l'epica opera *Everything that happened and would happen* è stata sviluppata dal compositore e regista Heiner Goebbels, uno dei più importanti esponenti della musica e del teatro contemporanei le cui composizioni sono celebrate in tutto il mondo. I musicisti si riuniscono per animare un nuovo esperimento musicale, THE MAYFIELD, che vedrà a Palermo la sua prima mondiale. Il concerto celebra il trentesimo anniversario della caduta del muro di Berlino ed è organizzato con il sostegno del Goethe-Institut Palermo e dell'Institut français di Palermo.

→ Partecipano Heiner Goebbels (pianoforte), Willi Bopp (sound design), Camille Émaille (batteria, percussioni), Gianni Gebbia (sassofono soprano e baritono), Cecile Lartigau (onde martinot), Léo Maurel (ghironda elettroacustica autocostruita), Nicolas Perrin (chitarra, elettronica).

PARADIGMA | 8 novembre

I Candelai, h. 24.00 - late.

Paradigma è un collettivo di DJ e amanti della musica elettronica, dei nuovi media e dell'arte contemporanea, nato a Palermo. L'organizzazione curerà un party denominato Melting-POT (con live e dj set) per ricordare che la Musica non è mai scissione. Un immersivo elogio acustico/visivo scandito da beats elettronici per celebrare la caduta del muro di Berlino. Al'interno dell'evento, Paradigma presenterà un'installazione realizzata con delle TV a tubo catodico sincronizzate tramite dei software video che scandiranno i momenti salienti di quel 9 novembre del 1989.

B(L)(E)(N)DINGS | 9 novembre

Teatro Garibaldi, h. 20.00 - h. 21.00

L'opera è il risultato di tre anni di collaborazioni musicali e di ricerca in diverse regioni dell'Africa meridionale. Il concerto-installazione sonora del noto compositore svizzero Luca Forcucci esplora le proprietà percettive del suono, dello spazio e della memoria. La rappresentazione sarà arricchita dalle riprese inedite del compositore, regista e fotografo Phill Niblock. Con il supporto di Fondation Nicati-de Luze.

LA PAROLA

INCONTRO CON HEINER GOEBBELS | 7 novembre | ENG-ITA

Conservatorio Scarlatti in Sala Ferrara, h. 09.30

Il compositore e regista Heiner Goebbels è uno dei più importanti esponenti della scena musicale e teatrale contemporanea. Heiner Goebbels incontrerà studenti del Conservatorio di Palermo e pubblico interessato.

LASER NOMAD | 7 novembre | ITA-ENG

Università di Palermo, Edificio 12 - Aula Magna Viale delle Scienze, h.14.00 - h.17.30

L'obiettivo di Laser Nomad, a cura del compositore svizzero Luca Forcucci, è quello di sviluppare discussioni, seminari, festival, conferenze e interviste tra artisti e scienziati al fine di creare un laboratorio permanente globale per condividere e decolonizzare le conoscenze. A Palermo, Laser Nomad esplora *Coscienza, rappresentazione e incarnazione* con il contributo dell'Università di Palermo.

NEW UNIONS - CONNECTING PERIPHERIES | 7 novembre | ENG-ITA simultaneous interpretation *Teatro Garibaldi*, h.18.00

Nazionalismo, emigrazione e xenofobia. Volontà di riscatto, alterità e accoglienza. Cosa collega la Sicilia con la Polonia e l'Ucraina? Questo simposio internazionale organizzato in collaborazione con la Biennale di Varsavia e la Biennale di Kiev traccerà le rifrazioni e le unioni possibili tra la periferia meridionale ed orientale dell'Europa. L'incontro, che marcherà l'apertura della mostra New Unions, sarà preceduto da *Orexis*, una performance di musica e danza contemporanea.

→ Partecipano Clelia Bartoli, Vasyl Cherepanyn, Andrea Cusumano, Margarita Tsomou, Paweł Wodziński.

CONFERENZA INTERNAZIONALE - EUROPE FOR THE MANY | 8 novembre | Interpretazione simultanea ENG-ITA

Palazzo Chiaramonte-Steri, Sala delle Capriate, h. 09.00 - h.17.00

Che cosa significa "Green New Deal"? La seconda conferenza Europe for the Many mira a delineare una visione e una strategia per la trasformazione democratica dell'Europa in senso ecologico e sociale. Questo importante appuntamento internazionale riunirà attivisti, politici e intellettuali di tutto il mondo e seguirà alcune delle linee di faglia della nuova geografia politica europea. Organizzato da European Alternatives, Europe's Future's Program of IWM, ERSTE Foundation, London School of Economics, Green European Journal, Another Europe is Possible, Università di Palermo.

→ Partecipano David Adler (Green New Deal Europe), Rosa Balfour (German Marshall Fund and Europe's Futures Fellow), Daphne Buellesbach (European Alternatives), Marco Cappato (Eumans association), Suzana Carp (Sandbag), Anna Cavazzini (Green member of European Parliament), Luke Cooper (LSE and Another Europe is Possible), Roch Dunin-Wasowicz (LSE), Isabelle Ioannides (Vrije University Brussels and Europe's Futures Fellow), Leszek Jażdżewski (Liberté journal, Lodz, and Europe's Futures Fellow), Mary Kaldor (LSE), Nicole Koenig (Jacques Delors Institute, Berlin and Europe's Futures Fellow), Peter Kreko (Political Capital, Budapest and Europe's Futures Fellow), Bernd Marin (Europe's Futures Fellow), Lorenzo Marsili (European Alternatives), Grigorij Meseznikov (Institute for Public Affairs, Bratislava and Europe's Futures Fellow), Fabrizio Micari, (rector of UNIPA), Niccolò Milanese (European Alternatives), Hedvig Morvai (ERSTE Stiftung), Kalypso Nicolaidis (University of Oxford), Leoluca Orlando (Mayor of Palermo), Ann Pettifor (Author of 'Financing the Green New Deal'), Philippe Pochet (ETUI, Brussels), Giuseppe Provenzano (Minister for the South TBC), Shalini Randeria (IWM), Tunc Soyer (Mayor of Izmir), Laurent Standaert (Green European Journal), Shahin Vallée (German Council of Foreign Relations), Alvaro Vasconcelos (University of Coimbra, Portugal), Ivan Vejvoda (IWM), Alida Vracic (Think Tank Populari, Sarajevo and Europe's Futures Fellow).

PALERMO CHIAMA IZMIR - UNA CONVERSAZIONE TRA DUE SINDACI | 8 novembre | Interpretazione simultanea ENG-ITA

Palazzo Chiaramonte-Steri, Sala delle Capriate, h. 12.30 – h.13.30

Nel contesto della conferenza *Europe for the Many*, e in un momento delicato nei rapporti fra Europa e Turchia, Leoluca Orlando e Tunç Soyer, sindaco capofila del nuovo municipalismo democratico turco, sono intervistati da Lorenzo Marsili sul ruolo delle città nel fare fronte alle sfide migratorie, climatiche e sociali del nostro tempo.

APERITIVO LETTERARIO 1 - VISIONI PER L'EUROPA | 8 novembre | ENG

Palazzo Chiaramonte-Steri, h. 18.00

Cosa significa Green New Deal e come può rappresentare una nuova visione per l'Europa? Ne parliamo in questo incontro con gli autori di tre libri sul tema.

→ Partecipano David Adler, Preethi Nallu, Kalypso Nicolaidis, Ann Pettifor.

PASSEGGIATA GUIDATA CON GLI ARTISTI ALBERTO AMORETTI E GIOVANNI HÄNNINEN & PROIEZIONE CORTI DOCUMENTARI | 9 Novembre

Passeggiata guidata con gli artisti: Teatro Garibaldi, Kalsa, h15

Senegal/Sicily, proiezione e Q&A: Oratorio Santa Chiara, h17

Senegal/Sicily è una serie di sei corti documentari. Ogni episodio ha l'obiettivo di condividere un punto di vista diverso sul tema della migrazione tra Senegal e Sicilia. Chi parte ha poche, e talvolta scorrette, informazioni sulle tappe e gli ostacoli che il viaggio comporta. Il progetto si propone di mostrare ai giovani di Tambacounda, che stanno pensando di intraprendere il viaggio, un resoconto sincero dei rischi del viaggio e di quanto sta accadendo in Europa a chi è riuscito ad arrivare e nel contempo sensibilizzare europei e americani sui pensieri, i sogni e le esperienze dei migranti e dei loro parenti rimasti in Senegal. Sabato 9 novembre 2019, nel pomeriggio una visita guidata degli artisti Giovanni Hänninen e Alberto Amoretti presenterà e contestualizzerà le opere all'interno del centro storico di Palermo, seguita durante il tramonto da proiezioni di Senegal/Sicily.

VERSO UN GIORNALISMO TRANSNAZIONALE | 9 novembre | ITA

Cre.Zi.Plus, h.15.30 - h.17.00

Poche settimane prima delle elezioni europee un gruppo di giovani attivisti ha fatto un viaggio in quindici paesi europei a bordo di cinque carovane visitando luoghi di lotta e resistenza, in difesa dei diritti fondamentali. Insieme a

Cafebabel vogliamo fare leva sulle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza di Transeuropa Caravans per riflettere su quali spazi è possibile costruire per consentire a una generazione di cittadini attivi, più connessa e mobile che mai, di far sentire la propria voce oltre ogni confine. Con la partecipazione di Tullio Filippone, giornalista di Repubblica.it

→ Partecipano Irene Beltrame (fotografa / Transeuropa Caravans), Alexander Damiano Ricci (CaféBabel.it), Irene Dominioni (freelance Linkiesta.it / Transeuropa Caravans), Tullio Filippone (la Repubblica - Palermo).

ARTE E TECNOLOGIA PER LE NARRAZIONI DEL FUTURO | 9 novembre | Interpretazione simultanea ENG-ITA

Teatro Garibaldi, h.17.00

In che modo arte e tecnologia possono cambiare la narrativa sulla migrazione? In collaborazione con il collettivo We Are Europe, portiamo al Teatro Garibaldi una discussione con artisti ed esperti internazionali attivi nel mondo del teatro, dell'arte contemporanea e della comunicazione.

→ Partecipano Argyro Barata (curatrice e direttrice culturale / Grecia), Max Hirzel (fotografo e giornalista / Italia), Preethi Nallu (scrittrice, ricercatrice e giornalista / India), Angela Richter (regista teatrale e autrice / Germania - Croazia) e Samer Salameh (filmmaker / Siria).

APERITIVO LETTERARIO 2 - VISIONI DAL FUTURO | 9 novembre | Interpretazione simultanea ENG-ITA

Teatro Garibaldi, h.19.00

Terminati gli anni della "fine della storia", ci troviamo oggi a vivere in un momento di straordinaria accelerazione. Qual è il rapporto fra scrittura e futuro? Ne parliamo in un incontro con autori specializzati in fantascienza politica provenienti dalla Cina e dall'Europa.

→ Partecipano Federica Baiocchi, You Mi, Giuseppe Porcaro.

GRAVITAS: programma di colloqui pubblici | 12 novembre – 2 dicembre | ITA

Teatro Garibaldi

KAD presenta GRAVITAS a cura di Dimora OZ in collaborazione con Spazio Flaccovio e in partenariato con Bridge Art residency. Un programma di conferenze pubbliche che si svolge nell'ambito della mostra "New Unions" di Jonas Staal all'interno del Teatro Garibaldi.

12 novembre - h.16.00 -18.00 BORDER CROSSING / GEOGRAPHIC / TALK 1#, con Lori Adragna, Andrea Kantos, Pietro Fortuna.

25 novembre - h.16.00 - 18.00 L'EREDITÀ PRESENTE / TALK 2#, con Egle Oddo.

29 novembre - h.16.00 - 18.00 ESERCIZI DI COMUNITÀ / TALK 3#, con Gandolfo Gabriele David.

2 dicembre - h.16.00 - 18.00 MANIFESTO DEL FUTURISMO RURALE / TALK 4#, con Leandro Pisano.